Estratto da pag. 33

BF, Cdp cede le azioni Aumento di capitale in Cai

Agricoltura

Cassa depositi e prestiti vende il 17,5%: acquistano Arum e Dompè Holdings

Operazione da 25 milioni a favore della controllata Entra il Consorzio Nordest

Matteo Meneghello

Cai (Consorzi agrari d'Italia) si prepara ad allargare ulteriormente la compagine azionaria accogliendo nel capitale il Consorzio agrario Nordest, a valle di un'operazione che vede BF spa (ex Bonifiche Ferraresi) pronta a sottoscrivere allo scopo un aumento di capitale riservato per circa 25 milioni, confermando il percorso di integrazione di filiera inaugurato negli ultimi anni, che l'ha vista finalizzare aumenti di capitale per circa 86 milioni (compresa quest'ultima operazione) nella società. Nel frattempo, cambia l'assetto azionario nella stessa BF: proprio ieri Cdp equity ha annunciato che cede l'intera partecipazione del 17,5% detenuta nella società. Una quota del 5,5% è rilevata da Arum (riconducibile all'ad Federico Vecchioni), una del 6% è acquistata da Dompè holdings. Entrambigli acquirenti sono già azionisti di BF, con una quota rispettivamente del 14,3% e del 14%. La quota residua del 6% sarà ceduta ad altri investitori nelle prossime settimane (resta comunque un'opzione di vendita da parte di Cdp equity

esercitabile entro novembre 2022 nei confronti di Arum). Il settore agroalimentare resta però strategico per Cdp. CdpE ha approvato l'investimento per 40 milioni nel Fondo Italiano Agritech&Food (FA&F), gestito dal controllato Fondo Italiano d'Investimento. In questa operazione CdpE ha al suo fianco la stessa BF, che ha contribuito con una sottoscrizione di 60 milioni.

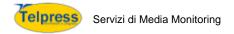
BF ha pubblicato nei giorni scorsi un consolidato (che comprende anche la quota in Cai e la controllata Ibf servizi) con un valore della produzione di 269 milioni di euro nel 2021, in crescita rispetto ai 97 milioni dell'anno precedente, soprattutto come conseguenza della variazione del perimetro di consolidamento, oltre agli effetti di integrazione con le società partecipate. In particolare Cai e le sue società controllate, incluse per gli ultimi tre mesi del 2021 nel perimetro di consolidamento, hanno contribuito al valore della produzione consolidato per 166 milioni (complessivamente per il 63% del totale valore della produzione). L'Ebitda ammonta a 16 milioni (erano 10 milioni del 2020); Cai e le sue controllate hanno contribuito all'Ebitda consolidato per 3,3 milioni (pari al 34 per cento).

Tornando all'aumento di capitale in Cai, «nell'ambito dell'implementazione delle linee strategiche di BF - conferma l'ad Federico Vecchioni che ha ricevuto dal cda la delega per perfezionare la delibera approvata, questa operazione rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita esterna ed interna di Cai, in dimensione e quote di mercato, avviato nel 2020 con l'esecuzione dell'accordo di investimento sottoscritto con i soci attuali».

Nel dettaglio l'operazione preve-

de, da parte del Consorzio Nordest, il conferimento del ramo d'azienda operativo, insieme a immobili, impianti e attrezzature, capitale circolante e parte dell'indebitamento finanziario. Congiuntamente, è stato sottoscritto un accordo di investimento tra BF, gli altri soci attuali di Cai (Scca, Consorzio agrario dell'Emilia, Consorzio agrario del Tirreno, Consorzio agrario Centro Sud, Consorzio agrario Adriatico) la stessa Cai e Consorzio Nordest, recante i termini e le condizioni dell'operazione. A valle di questa integrazione (il perfezionamento è atteso per fine maggio) la partecipazione di BF in Cai si manterrà al di sopra del 35 per cento (attualmente è del 36,79%).





SOLE 24 ORE

14/04/22

Estratto da pag. 33

